

IL CASO

# Ferì una bimba, video social: in cella "sempre col sorriso"

di **Dario Del Porto**

Musica da discoteca in sottofondo, un ragazzo di 17 anni che parla, gesticola e sorride. La scritta in basso a destra rivela che l'immagine arriva dall'istituto penale minorile di Nisida. Il video, estrapolato da un colloquio fra il giovane recluso e i familiari, finisce su TikTok, postato presumibilmente da parenti dell'indagato, corredato dalla scritta "Sempre con il sorriso". Ma il minore che se la ride è lo stesso che, poco più di due mesi fa, è stato arrestato con l'accusa di aver sparato fra la folla, insieme a un complice maggiorenne, davanti ai locali della movida di piazza Ammiraglio Cattaneo.

Nel raid rimase ferita un'intera, incolpevole, famiglia: padre, madre e soprattutto la piccola Assunta, di 11 anni, che stava mangiando un gelato con il genitori e fu raggiunta da un proiettile alla tempia. Il filmato è stato segnalato al parlamentare di Verdi-Sinistra Francesco Emilio Borrelli da diversi utenti, uno dei quali lo aveva commentato stigmatizzando l'esaltazione dei modelli criminali. Per tutta risposta, racconta Borrelli, una zia del 17enne, ha replicato a muso duro affermando, fra l'altro, «Te levo 'o core 'a pietto», «ti

Il filmato postato da una parente che poi replica così ai commenti: "Ti strappo il cuore dal petto"



strappo il cuore dal petto». Afferma il parlamentare: «Diffondere video dalle carceri è vietato, queste persone vanno colpite duramente e la catena di violenza deve essere interrotta. Chiediamo che vengano presi provvedimenti».

Nei giorni scorsi, attraverso il suo difensore, l'avvocato Antonio Sorbilli, il ragazzo aveva inviato alla fa-

**▲ Indagini**  
Un sopralluogo delle forze dell'ordine dopo la sparatoria di Sant'Anastasia in cui fu ferita una bimba

miglia finita suo malgrado sulla traiettoria della raffica di colpi una lettera di scuse e una "offerta reale" di 5mila euro. Proposta respinta al mittente dai destinatari che, nei giorni scorsi, hanno affidato ai loro legali, gli avvocati Paolo Cerruti, Chiara Carbonelli e Roberto Russo, il compito di presentare un esposto nel quale si ricostruisce l'accaduto e si segnala che anche il fratellino di Assunta, di 7 anni, ha riportato conseguenze a causa della sparatoria: il bambino, rimasto illeso grazie all'intervento del padre che gli aveva fatto scudo con il corpo, ancora oggi è vittima di incubi e crisi di panico.

Le indagini sul raid, condotte dai carabinieri di Castello di Cisterna, vanno avanti. Non è ancora chiaro che cosa abbia spinto il 17enne e il suo complice, Emanuele Civita a partire da Somma Vesuviana in scooter, armati di pistola e mitraglietta, per attaccare briga davanti ai baretto di Sant'Anastasia e poi tornare, dopo essersi allontanati a seguito di un primo diverbio, sparando all'impazzata. Le armi non sono mai state ritrovate. La pm Anna Frasca ha disposto accertamenti biologici su un fazzoletto sporco di sangue e verifiche sulla prova dello stupefatto effettuata sugli abiti di Civita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nola, il delitto nel parcheggio

### "Sì, l'ho ucciso ma prima ero stato aggredito"

«Sono stato aggredito e mi sono difeso», ha detto al giudice, in una dichiarazione spontanea, il ventenne Antonio Emanuele De Luca, il custode che sabato sera, in uno dei parcheggi del centro commerciale "Vulcano Buono" di Nola, ha ucciso a coltellate il 28enne Domenico Esposito dopo una lite per una gomma bucata. Al termine dell'udienza di convalida, il gip ha disposto per l'indagato la custodia in carcere. Il suo difensore, l'avvocato Mario Griffo, annuncia ricorso al Riesame e sollecita nuove indagini. Il

penalista chiede di acquisire le immagini integrali della videosorveglianza del centro commerciale e dell'albergo presente all'interno dell'area e di ascoltare come testimoni i passanti presenti al momento della lite. L'obiettivo è verificare quanto riferito da De Luca: il vigilante sostiene di essere stato colpito da parenti di Esposito i quali, secondo questa ricostruzione, lo avevano confuso

con un altro custode. L'indagato avrebbe tentato di andare via con lo scooter per poi essere raggiunto e picchiato prima di sferrare la coltellata fatale. Il penalista propone inoltre di sentire una dipendente dell'hotel alla quale De Luca avrebbe chiesto aiuto e di chiamare la polizia.

— d. d. p.



Un parcheggio del Vulcano Buono

MAST

dal 2 al 16 agosto 2023  
solo per possessori di carta fedeltà



*insieme a te.*

**CARTE D'OR**  
VASCHETTA GELATO  
CLASSICO  
VARI GUSTI  
500G



**3,49**

**PHILADELPHIA**  
CLASSICO  
VASCHETTA  
250G



**2,39**

**PEPSI**  
COLA  
**2 LITRI**



**1,29**

**SANTAGATA**  
ACQUA MINERALE  
6X1,5L



**FARDELLO**

**1,08**

il mondo **eté**  
insieme a te.



Eté su **Whatsapp?**

Salva il numero +39 349 69 88 891  
Invia un messaggio con scritto OK  
e ricevi subito il nostro fantastico volantino!

etesupermercati.it

